

Delibera n. 127/2018

Regolamento sulle progressioni di carriera del personale dell'Autorità di regolazione dei trasporti.
Modifica.

L'Autorità, nella sua riunione del 6 dicembre 2018

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: "Autorità");
- VISTO** il Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità, approvato con delibera n. 4/2013 del 31 ottobre 2013, e successive modifiche ed integrazioni, come da ultimo approvate con la delibera n. 126/2018 del 6 dicembre 2018, e, in particolare, l'articolo 46, comma 1, che stabilisce che le modalità attuative dei capi III e IV del Titolo III, relativi alle progressioni di carriera e alla valutazione dei dirigenti, dei funzionari e degli operativi, *"saranno oggetto di un successivo atto di natura regolamentare del Consiglio"*;
- VISTO** il Regolamento sulle progressioni di carriera del personale dell'Autorità, approvato con delibera n. 53/2017 del 6 aprile 2017 e, in particolare, l'articolo 4, comma 1, che stabilisce che *"1. Tenuto conto delle disponibilità di bilancio, ai dipendenti dell'area dirigenti e dell'area funzionari che abbiano conseguito nel biennio di riferimento una valutazione pari a 100 per ciascuna annualità, è riconosciuto un passaggio di livello stipendiiale."*;
- VISTO** il Protocollo per le relazioni sindacali sottoscritto in data 3 novembre 2015 fra l'Autorità e le Organizzazioni Sindacali, ratificato con delibera n. 95/2015 del 5 novembre 2015 e, in particolare, l'articolo 11, relativo alla contrattazione collettiva;
- VISTA** la delibera n. 144/2017 del 15 dicembre 2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020;
- VISTO** l'accordo raggiunto con le Organizzazioni Sindacali nella riunione sindacale del 19 novembre 2018, avente ad oggetto la modifica dell'articolo 4, comma 1, del Regolamento sulle progressioni di carriera del personale dell'Autorità;
- TENUTO CONTO** che detto accordo prevede la riformulazione dell'articolo 4, comma 1, del Regolamento sulle progressioni di carriera del personale dell'Autorità, come di seguito indicato: *"1. Tenuto conto delle disponibilità di bilancio, ai dipendenti delle aree dirigenti, funzionari e operativi che abbiano conseguito nel biennio di riferimento una valutazione media pari a 98 è riconosciuto un passaggio di livello stipendiiale."*;

RITENUTO

pertanto di disporre, in attuazione dell'accordo sindacale del 19 novembre 2018, la modifica del sopra citato articolo 4, comma 1, del vigente Regolamento sulle progressioni di carriera del personale dell'Autorità introducendo la formulazione contenuta nel medesimo accordo, che prevede la riduzione del punteggio della valutazione media conseguita nel biennio ai fini del riconoscimento di un passaggio di livello stipendiale e l'applicazione di tale disposizione anche al personale dell'area operativa;

su proposta del Segretario Generale

DELIBERA

1. per le motivazioni e le finalità riportate in premessa, all'articolo 4 del Regolamento sulle progressioni di carriera del personale dell'Autorità approvato con delibera n. 53/2017 del 6 aprile 2017, il comma 1 è sostituito dal seguente: "*1. Tenuto conto delle disponibilità di bilancio, ai dipendenti delle aree dirigenti, funzionari e operativi che abbiano conseguito nel biennio di riferimento una valutazione media pari a 98 è riconosciuto un passaggio di livello stipendiale.*";
2. la presente delibera è pubblicata sul sito *web* istituzionale dell'Autorità;
3. è disposta la pubblicazione sul sito *web* istituzionale dell'Autorità del Regolamento sulle progressioni di carriera del personale dell'Autorità, come integrato dalla modifica di cui al punto 1.

Torino, 6 dicembre 2018

Il Presidente

Andrea Camanzi

Dichiaro che il presente documento informatico è conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente

Andrea Camanzi